Il campionato forse ritrova una parvenza di equilibrio

Inter - Bologna a S. Siro tutti tifano per "Fuffo,,

Fiorentina-Torino, Roma-Spal, Mantova-Milan e Juve-Lanerossi spiccano nel resto del programma

Quindicesima giornata, penultima del girone di andata: a Bologna e a Milano (e anche altrove) si vivono ore di passione in attesa del big match di domani. Sono in allestimento una serie di treni straordinari per accogliere le carovane di tifosi rosso-blu desiderosi di assistere all'incontro di San Siro, ed intanto si incrociano le dichiarazioni, le previsioni, le disfide.

Ha detto Bernardini che il Bologna giocherà per vincere: può darsi che ci riesca e può darsi che non ci riesca, comunque i rossoblù non vanno a Milano per fare la parte di semplici comparse.

Ed ha incalzato Dall'Ara dicendosi sicuro di una vittoria della sua squadra, che giocherà sul metro della prova offerta contro la Roma. Herrera invece tace: memore delle «scottanti» lezioni ricevute l'anno scorso non si lancia più in azzardate previsioni o in dichiarazioni suscettibili di irritare gli avversari. Tace e prepara in gran segreto la formazione. Nessuno finora è riuscito a comprendere i suoi piani: ma se è vero che farà giocare Mastero mezz'ala, al posto che già fu di Suarez, (come dicono alcuni) ciò potrebbe significare che Herrera è intimidito dal valore degli avversari. E comunicandosi questa incertezza ai suoi uomini potrebbe favorire i piani di Fulvio.

Come che sia non è facile azzeccare un pronostico: certo il Bologna è andato fortissimo contro la Roma, ma come dimenticare che sette giorni prima si era lasciato imporre l'alt dal Venezia? Ed i nero-azzurri hanno perso molto da quando si è infortunato Suarez: però bene o male, con l'aiuto della fortuna o degli arbitri, sono riusciti sempre a sfangarla. Sarà così anche domani? O avrà la meglio il Bologna?

La risposta al campo: a noi il compito di sottolineare la importanza dell'interrogativo per tutto il campionato. Perchè se l'Inter vincerà, potrà considerarsi praticamente campione d'inverno e potrà sfruttare anche una eventuale battuta d'arresto del Torino a Firenze per accrescere il suo vantaggio portandolo a proporzioni assai ristose; se l'Inter invece avrà la peggio, il campionato ritroverà tutto il suo equilibrio e la sua splendida incertezza. Si capisce perciò perchè sono in maggioranza assoluta coloro che sperano in una sconfitta dell'Inter..

* * *

Non vi è dubbio che subito dopo Inter-Bologna viene in ordine di importanza la partita di Firenze ove i viola dovranno vedersela con gli uomini di Santos attualmente secondi in classifica a pari punti con i bolognesi. Basta questo semplice accenno alle posizioni della graduatoria per comprendere la importanza dello scontro: si può aggiungere peraltro che la massima incertezza regna anche a Firenze.

In linea tecnica i viola dovrebbero essere favoriti per la maggiore solidità del loro sestetto arretrato rispetto al «pacchetto» difensivo avversario: ed in più c'è da ricordare che Santos non sempre indovina le mosse giuste sulla scacchiera «verde» del campo, come per esempio successe a Roma ove lasciò la più ampia libertà di azione a Carpanesi.

Ma c'è anche da ricordare che i viola sembrano intimiditi dagli incontri importanti, come si è visto con l'Inter, con la Juve e con la Roma: l'unica eccezione al riguardo fu l'incontro con il Milan. Ma riusciranno i viola a ripetere l'exploit compiuto contro i rossoneri? Anche qui ovviamente conviene lasciare la risposta al campo.

Dopo le due partitissime ci sono in programma altri incontri di livello inferiore ma non del tutto privi di interesse: per esempio Juventus-Lanerossi e Roma-Spal. il primo dei quali dovrà confermare la ritrovata vena dei campioni bianconeri (che recuperano per l'occasione il centromediano Castano) mentre il secondo potrebbe permettere un «rilancio» dei giallorossi dopo le ultime deludenti prove.

L'occasione potrebbe essere propizia visto che dovrebbe rientrare Manfredini e con compiti di goleador puro: ma i giallorossi dovranno stare bene attenti a non farsi prendere dal nervosismo e a non attaccare in massa altrimenti rischiano di farsi «bucare» dal micidiale contropiede spallino. Viva attesa regna anche per le difficili trasferte cui sono chiamate il Milan (forse senza Ghiggia), la Sampdoria e l'Atalanta rispettivamente a Mantova, a Lecco e a Padova: riusciranno le tre viaggianti a riscattare le ultime battute di arresto? Potrebbe darsi: e ciò contribuirebbe ad accrescere l'equilibrio in caso di sconfitta dell'Inter ad opera del Bologna (da notare che tra i bergamaschi è stato rinviato alla domenica successiva l'esordio del nuovo acquisto Da Costa).

Infine concludono il programma le due partite che vedono impegnate le squadre siciliane, il Catania in casa contro il Venezia (e con la novità di Szymaniak all'attacco), ed il Palermo in trasferta ad Udine (e senza Borjesson naturalmente). Si capisce che i compiti sono assai differenti e perciò mentre una vittoria degli etnei è più che probabile, per i rosanero invece ci saranno assai meno speranze. L'Udinese infatti pare stia dando sintomi di risveglio: e non vorrà mancare di sfruttare l'occasione favorevole anche per accorciare le distanze dal Lecco e dal Padova che come abbiamo visto saranno duramente impegnate. Insomma anche in coda la quindicesima potrebbe segnare un deciso ritorno a quell'equilibrio per il quale sono state gettate le prime premesse domenica scorsa.

R. F.

● «PEDRO» MANFREDINI tornerà a guidare l'attacco giallorosso nella partita di domani? Egli è stato convocato, mentre il nuovo acquisto Jonsson è rimasto escluso, ma con Carniglia non si può esser certi fino al momento di entrare in campo

Carniglia ha deciso di non far giocare Jonsson

Quasi certo per domani il rientro di Manfredini

Il tecnico giallorosso sarebbe quindi orientato ad escludere De Sisti — Disdetta la partita con il Real Madrid — La Lazio a Parma in formazione immutata

Dopo il loro ritorno a Roma da Sheffield i calciatori giallorossi sono stati alloggiati all'Hotel dei Congressi dove si tratterranno fino a lunedì dopo la partita con la Spal. Nell'ambiente giallorosso regna una certa tensione per i due gravi rovesci che sono stati subiti in appena tre giorni e la gara con la Spal che all'inizio era considerata come una partita «facile» ora non si prospetta più tale.

Carniglia sta tentando varie soluzioni, l'ultima delle quali (esclusione di Manfredini con avanzamento di Angelillo a centravanti) ha dato a Sheffield i risultati che sapete. Il fallimento di questa nuova tattica ripropone il tema di sempre: come mettere il quintetto di punta in condizione di segnare? La partita contro il Wednesday ha dato una secca risposta a quelli che volevano Manfredini fuori squadra. Ma il problema rimane. Forse il nuovo acquisto Jonsson potrà risolverne molti se sarà impiegato opportunamente (per esempio come mezzala arretrata con il compito di lanciare palloni lunghi all'attacco), ma questo sarà possibile saperlo soltanto fra qualche tempo dato che il debutto in giallorosso dello svedese è previsto solo per la gara con lo Sheffield nel match di ritorno, cioè il 13 dicembre.

Frattanto, partito Jonsson per Firenze dove si è recato a prendere la sua famiglia per condurla a Roma, e quindi escluso definitivamente che possa giocare contro lo Spal, Carniglia non ha ancora preso una decisione definitiva sulla squadra da mandare in campo all'Olimpico. In linea di massima il tecnico giallorosso dopo l'allenamento di ieri mattina sembra orientato sul rientro di Manfredini con conseguente esclusione di De Sisti. Sicuro invece il rientro di Corsini che è apparso completamente ristabilito dall'incidente di Bologna.

Questi i convocati: Cudicini, Mattesce, Fontana, Corsini, Guarnacci, Losi, Carpanesi, Pestrin, Orlando, De Sisti, Angelillo, Manfredini, Lojacono, Menichelli.

Va registrato infine che la Roma ha disdetto l'incontro con il Real Madrid in programma per il 19 dicembre.

* * *

Nella Lazio, invece, tutto deciso. Ristabilitosi prontamente Zanetti, Todeschini schiererà in campo contro il Parma la stessa formazione che si è imposta al Bari. Questa mattina alle 10.45 partiranno per Parma gli undici di domenica scorsa più Prini, Pinti e Pezzullo in qualità di riserve.

Era atteso per domani il debutto nelle file giallorosse di JONSSON. Invece Carniglia ha deciso di attendere il «return-match» del 13 dicembre con lo Sheffield per dare tempo allo svedese di affiatarsi con i nuovi compagni

BATTUTI I TEDESCHI PER 6 VITTORIE A 4

Vittoriosi i pugili azzurri

FRANCOFORTE, 1. — Contrariamente alle generali previsioni, i pugili dilettanti azzurri hanno riportato un lusinghiero successo questa sera contro la rappresentativa tedesca, riportando la vittoria in sei dei dieci incontri in programma con Vacca, Quirci, Ricci, Golfarini, Saraudi e Cane. Sono risultati invece sconfitti Zurlo, Grigenti, Reitano e Pantasso, quest'ultimo per k.o. alla prima ripresa.

Ad eccezione del torinese Pantasso, che si è dovuto arrendere di fronte alla netta superiorità del tedesco Schulz dopo aver subito due conteggi di 8" nel corso della prima ripresa, tutti gli altri pugili azzurri, compresi i perdenti, si sono battuti al limite delle loro possibilità, confermando che il pugilato dilettantistico italiano è sempre su un ottimo livello internazionale.

Vanno sottolineate particolarmente le vittorie dei due campioni europei Vacca e Saraudi, quest'ultimo leggermente calato nella finale dell'ultima ripresa, e di Ricci e Golfarini, rivelatisi più che delle promesse. Per quanto riguarda il «massimo» Cane, bisogna tener presente però che con la sua mole e potenza ha sovrastato troppo nettamente il giovanissimo avversario, il 19enne Stengel, un atleta ancora molto acerbo.

Ecco il dettaglio:

MOSCA: Vacca (I) batte Geisler (G) ai punti. GALLO: Homberg (G) batte Zurlo (I) ai punti. PIUMA: Maes (G) batte Grigenti (I) ai punti; LEGGERI: Schmidt (Ger) batte Reitano (I) ai punti; WELTER LEGGERI: Quirci (I) batte Mundt (G) ai punti; WELTER: Ricci (I) batte Schwartz (G) ai punti; WELTER PESANTI: Golfarini (I) batte Kulas (G) ai punti; MEDI: Schulz (G) b. Pantasso (I) per k.o. alla prima ripresa; MEDIOMASSIMI: Saraudi (I) batte Morwinsky (G) ai punti; MASSIMI: Cane (I) batte Stengel (G) per abbandono alla terza ripresa.

Caprari accelera la preparazione

MANILA, 1. — Sergio Caprari continua ad allenarsi intensamente per il suo incontro col detentore del titolo dei leggeri junior, Flash Elorde. Dopo aver curato di allenarsi con dei compagni mancini come il campione del mondo Caprari è tornato a boxare con partner ordinari per rafforzare il suo diretto.

Fino al 16 dicembre, giorno dell'incontro, Caprari conta di effettuare ancora venticinque riprese di allenamento.

Si è capito intanto che per questo incontro il detentore percepirà una borsa di 50.000 dollari (pari a oltre 31 milioni di lire), mentre Caprari riceverà 7.000 dollari (pari ad oltre 4 milioni).

Pravisani k.o.t. ad opera di Jonson

MELBOURNE, 1. — Il negro americano Don Johnson, della categoria dei piuma, ha oggi registrato la sua quarta successiva vittoria battendo al settimo round per k.o. tecnico il peso leggero italiano Aldo Pravisani.

Il luglio cileno vale il nostro dicembre

Si giocherà nel fango?

Riecco'ci qui con la Coppa Rimet del 1962. E per ricordare piccole e grandi cose della manifestazione che mobiliterà il mondo del foot-ball, dal 30 maggio al 17 giugno.

Cominciamo con le piccole cose.

E' stato deciso che le partite — tutte, senza eccezioni — inizieranno alle ore 15 che in Italia corrispondono alle ore 20.

E' stata comunicata la marca del pallone: si giocherà col «Crack», le cui caratteristiche s'adeguano perfettamente alle condizioni stabilite dal regolamento.

E' stato pubblicato il bollettino del clima. Il luglio cileno vale il nostro dicembre. Ma tolta Arica è molto più umido, più piovoso e si è poco meno freddo. Il bollettino chiarisce:

	Arica	Viña	Santiago	Rancagua
Massima	19.4	15.9	14.4	14.5
Minima	13.5	6.9	2.9	3.4
Media	17	12.2	8.1	3
Pioggia mm	0.1	126	84.6	115.9

Allora, è possibile che la Coppa Rimet del 1962 si disputi su terreni pesanti, e perciò, tecnicamente, dovrebbe risultare differente dalle altre. Le squadre abitualmente avvantaggiate, come l'Inghilterra e l'Unione Sovietica, si troveranno meglio che l'ultima volta in Svezia.

Ed ora le grandi, importanti, cose.

Come noto, alla fase finale della Coppa Rimet del 1962 prenderanno parte 16 squadre. Quale è il meccanismo della competizione? Ecco. Le 16 squadre verranno ripartite in 4 gruppi. I gruppi saranno dunque, le seguenti:

Gruppo A: 1, 2, 3 e 4

Gruppo B: 5, 6, 7 e 8

Gruppo C: 9, 10, 11 e 12

Gruppo D: 13, 14, 15 e 16

In ogni gruppo ogni squadra incontrerà due volte le avversarie. Tutte le partite di uno stesso gruppo si disputeranno nella stessa città. Le prime due squadre di ciascun gruppo otterranno la qualificazione ai quarti di finale. In caso di ugual punteggio, deciderà il goal average. Vuol dire che è stata abbandonata la formula degli spareggi, una formula che in Svezia non ha avuto successo.

I quarti di finale sono in programma per il 10 giugno, e prevedono questi accoppiamenti:

1 - La prima del gruppo A contro la seconda del gruppo B.

2 - La prima del gruppo B contro la seconda del gruppo A.

3 - La prima del gruppo C contro la seconda del gruppo D.

4 - La prima del gruppo D contro la seconda del gruppo C.

Le partite dei quarti di finale, si disputeranno nelle quattro città degli ottavi di finale, dove le squadre vincenti attenderanno l'arrivo delle seconde classificate.

Le semifinali, avranno luogo a Viña del Mar ed a Santiago, e metteranno di fronte le vincenti del gruppo 1 e del gruppo 3, con le vincenti del gruppo 2 e del gruppo 4.

Le finali, per il primo e terzo posto si svolgeranno a Santiago.

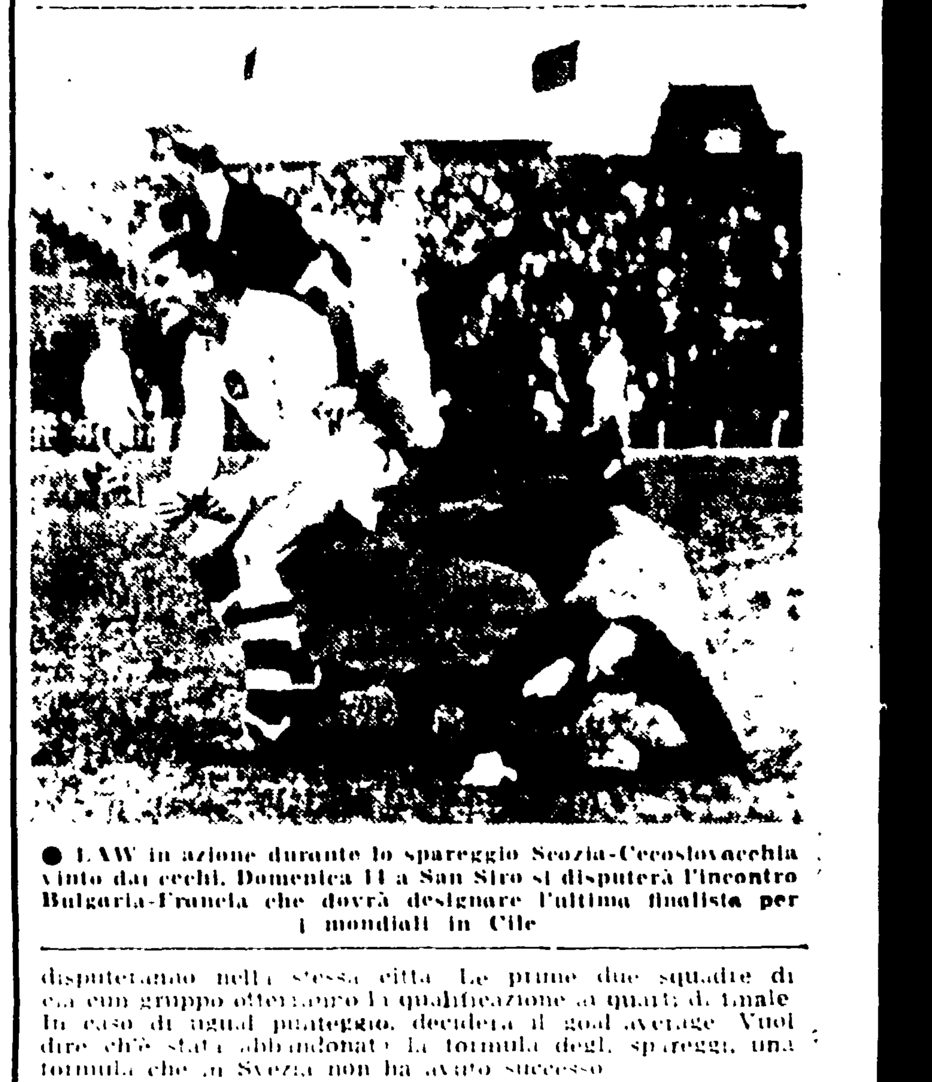
Adesso bisognerebbe sapere come saranno ripartite le 16 squadre, e come verranno assegnate le città. Il regolamento dice: sorteggio. La tradizione, però, vuole che la squadra del paese organizzatore scelga il terreno preferito. Il gruppo del Cile dovrebbe esser la sede a Santiago. Inoltre, l'organizzazione ha insistito presso la FIFA perchè le squadre del Sud America non siano incluse nel gruppo del Cile. Di conseguenza, si pensa che, almeno all'inizio, il Cile, il Brasile e l'Argentina non si batteranno. Al Brasile poi, detentore del titolo, sarebbe stata assicurata l'ammissione al gruppo di Viña del Mar. E per l'Argentina si pensava ad Arica. Saputo del progetto, i Buenos Aires si sono infuriati, ed hanno minacciato di dare forfait. Così, è probabile che l'Argentina agisca a Rancagua. Quale sarà, dunque, la squadra del Sud America che accetterà Arica? L'Uruguay magari pensarci. Il contrasto si risolverà, forse, mandando il Messico.

E l'Europa?

La tendenza della FIFA e del Cile non è quella di affidarsi semplicemente al caso. Si procederebbe pertanto come in Svezia, dove le squadre di una stessa zona (Unione Sovietica, Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, per esempio) non vennero messe assieme. L'attribuzione degli altri posti avverrà davvero col sorteggio.

Tuttavia, per quanto riguarda la FIFA, si aspettano con una certa fiducia, perchè si sa come l'Italia, Barassi è in gamba, sa farsi ascoltare.

ATTILIO CAMORIANO



● LAW in azione durante lo spareggio Scozia-Cecoslovacchia vinto dai cechi. Domenica 11 a San Siro si disputerà l'incontro Bulgaria-Francia che dovrà designare l'ultima finalista per i mondiali in Cile

Buniva - Burchi il 13 dicembre

Una riunione mista di pugilato avrà luogo il 13 dicembre alla Folgore. Nel match professionistico si troveranno di fronte Buniva e Burchi in una interessante rivincita.

Per la finale della «Davis»

Giunti a Melbourne i tennisti "azzurri,,

Gli azzurri del tennis al loro arrivo a Melbourne: si notano (da sinistra a destra) il dirigente MIGONE, PIETRANGELI, TACCHINI, JACOBINI e SIROLA (Telefoto)

Drobny è fiducioso nei nuovi metodi di allenamento

MELBOURNE, 1. — La squadra italiana che disputerà la finale di coppa Davis contro gli australiani è giunta oggi a Melbourne.

Jaroslav Drobny, il capitano della squadra italiana, ha dichiarato al suo arrivo: «l'anno scorso dopo aver battuto gli USA nella finale interzone, noi non eravamo nè fisicamente nè moralmente preparati per le finali contro l'Australia. Quest'anno però le cose andranno diversamente.

«Ho rifatto radicalmente il programma di allenamento della squadra. Esso comprende ora esercizi fisici giornalieri e un'azione preordinata per creare un atteggiamento mentale di fiducia nei giocatori». Dalle parole ai fatti. Erano appena quattro ore che i tennisti azzurri avevano messo piede sul suolo dell'Australia che già erano in campo a sgranchirsi le membra.

Al termine dell'allenamento Sirola ha detto: «non voglio dire di sentirmi fiducioso. Una cosa è certa però, questo anno saremo più pronti dell'anno scorso, e comunque anche se avessimo una sola probabilità su cento sarebbe sempre valsa la pena di affrontare la trasferta in Australia».

Oggi Tevere Sanvito

La Tevere Roma sarà di scena oggi per la seconda volta in otto giorni allo stadio Flaminio (ore 14.30). Avversaria di turno sarà il Sanvito Benevento che si trova in classifica a pari punti con la compagine giallorossa.

Il compito per i ragazzi di Beldizar si presenta abbastanza duro. Il Sanvito è complesso dotato di temperamento e l'ha dimostrato non più tardi di domenica, quando chiuso il primo tempo in svantaggio di due reti, ha saputo disputare una eccellente ripresa tanto da raggiungere il pareggio. Quindi se la Tevere vuole tornare alla vittoria sarà necessario che ce la metta tutta. Speriamo solo che non ci sia dato di assistere ad uno spettacolo deplorevole come quello che ci regalarono sabato scorso gli uomini della Reggina che, subita una rete all'inizio del secondo tempo, trasformarono la gara in un incontro di «rugby» tanto da intimorire i giocatori giallorossi e raggiungere così un pareggio che non meritavano.

Beldizar farà scendere in campo il nuovo acquisto Scarfatti. La novità è tanto più gradita in quanto sarà assente lo squalificato Galvanin. Ecco la probabile formazione: Leonardi, Calci, Gigante, Rita, Bimbi, Rodari, Nedi, Scaratti, Temellin, Mastrojanni, Tacchini.

Confronto ad alto livello tecnico

A Tor di Valle il Pr. Apertura

L'ippodromo romano di Tor di Valle ospita oggi la prima delle grandi prove trottistiche in programma per il mese di dicembre, il tradizionale Premio Apertura che conta due milioni di dotazione. Ha richiamato a Roma cavalli di eccellente livello tecnico che daranno vita ad una prova aperta ed interessante dal lato tecnico e spettacolare.

Sette concorrenti saranno ai nastri ed i migliori del lotto dovrebbero essere Ledro, Lord Mayor, Fraticello ed Andalù. Ma è chiaro che degli altri concorrenti nessuno è escluso a priori potendo egli fare con una tattica accorta ai minori mezzi di cui sono in possesso e potendo profittare di una lotta prematura tra i favoriti per cogliere una affermazione. Proveremo ad anteporre Ledro a Lord Mayor e Fraticello.

Di buon interesse nella stessa riunione il Premio Aniene, che appare la riunione in cui Juarez, malgrado i venti metri di penalizzazione merita il pronostico.

Inizio ore 14.30. Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Juarez, Sidi Omar, Pandemonio; 2. corsa: Via Rossa, Vallemontana, Messicano; 3. corsa: Meliccia, Natcea, Tronco; 4. corsa: Takoradi, Ortese, Zig Zag; 5. corsa: Calanco, Galizia, Demonietto; 6. corsa: Ledro, Lord Mayor, Fraticello; 7. corsa: Beirut, Fontuito, Edoardo; 8. corsa: Corrado, Orseolo, Fidenziano.

AVVISI ECONOMICI

3) ASTE E CONCORSI L. 30

ASTA - VIA LATINA 39. Eccezionale svendita di TAPPETI persiani, cinesi, tedeschi, nazionali. GUIDE, MANQUETTES, SCENDILETTI, ecc.

11) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia. 1000 mensili. Via San Gennaro al Vomero, 20. Napoli.

14) MEDICINA IGIENE L. 30

A.A. SPECIALISTA veneree, pelle, disfunzioni sessuali. Dottor «MAGLIETTA» Via Orivolo, 49 FIRENZE. Tel. 298.971.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma, Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 474.764 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1956).

NEURO-ENDOCRINE cure specializzate nel centro medico ESQUILINO V. CARLO ALBERTO 43 (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI Tutte le DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, psichica e da senilità precoce. VISITE PREMATRIMONIALI. MALATTIE VENEREE SANGUE E DELLA PELLE. ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO. SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 735.645 - 730.600

Aut. Com. n. 37000 del 30-6-1954